

# STORIA ECONOMICA

## ► CONCETTI CHIAVE:

**Età preindustriale** : 476 *Medioevo* (caduta impero romano occid.); 1492 *Età Moderna*

**Età Contemporanea** 1815 (Congresso Vienna)

**PRODUTTIVITA'** → rapporto tra produz. complessiva e fattori utilizzati. Tecnologia permette di aumentarla.

**STRUTTURA SISTEMA ECONOMICO** → peso dei settori nell'economia (analisi lungo periodo). Insieme di attività economiche che caratterizz. un sistema economico.

ex mutamento strutturale : Econ. agricola → econ. industriale → econ. di servizi.

≠ **CONGIUNTURA** → insieme delle condizioni che caratterizz. un'attività econ. (analisi di breve periodo) (positiva, negativa, stagnazione). ex se produzione cresce o no.

**CRESCITA** → valore tot di beni/servizi prodotti in un paese in un certo periodo cresce: *PIL*

≠ **SVILUPPO** → crescita così forte da cambiare la struttura sist. econ, mentalità e così le variabili sociali : *PIL PROCAPITE* (pil/abitanti). Si passa da crescita a sviluppo grazie a rivoluz. industr.

Ex In età preindustriale cresce solo il pil, limita il cambiam. demografico. L'unica variabile che fa aumentare Y sono NX rapporti esteri. (no C, I e G solo in guerra).

**INVEZIONE** → idea geniale teorica quando essa riesce ad essere applicata diventa **INNOVAZIONE** che ha un impatto sull'economia. Essa può essere:

- prodotto → prod. prima non esistente.
- processo → proc. produttivo, modo di produrre un bene più efficiente.
- organizzativa → modo nuovo di organizzare un'impresa e la sua produzione.

## ► MODELLI ECONOMICI:

1) **FEUDALESIMO** . Nel 700 è in piena decadenza, anche se alcuni elementi continuano ad essere presenti creando proteste da parte delle classi più basse. I vassalli promettevano fedeltà al proprio sovrano in cambio di protezione e gli veniva assegnato un feudo, un terreno che non era sua propr. privata. Il feudatario ha il controllo sulla terra (economico e amministrativo) e su chi ci abita: i *servi della gleba*, i quali lavorano senza retribuzione, no salario ⇒ no mercato del lavoro.

Logica di autoconsumo : si cerca di provvedere solo alle proprie necessità e a quelle della famiglia, solo ciò che eccede va sul mercato quindi una quota molto bassa di merce. Il mercato non è necessario.

Trasmissione intergenerazionale delle ricchezze : patrimonio passa al primogenito maschio, gli altri, detti cadetti, si interessano alla carriera ecclesiastica o militare. Le femmine invece o ricevono una dote al momento del matrimonio (affare) o si danno alla vita religiosa.

2) **ANCIEN REGIME** . Società e istituzioni prima della rivoluzione del 1789. Esiste una gerarchia: *nobiltà e clero* , *borghesia* , *contadini* . I nobili godevano ancora di alcuni privilegi, come quello in alcuni paesi di essere esenti dalle tasse, di esigere loro gratuito e controllare gli abitanti delle loro terre. I contadini erano ancora soggetti ad alcuni obblighi feudali che creavano malcontento. La borghesia si stava invece consolidando con caratteristiche diverse in ogni paese (mercanti, banchieri, pubblici funzionari).

*NB* In Francia i nobili non possono svolgere nessuna attività economica e non pagano tasse.

In Inghilterra i nobili siedono alla camera dei Lords e se mandati a giudizio giudicati da nobili.

2) **CAPITALISMO** . Logica di mercato : sistema in cui le transizioni avvengono secondo questa logica (domanda, offerta, p). Produco per vendere. Si passa ad un economia di mercato in cui esso è il punto di riferimento. Il lavoratore ha un salario che sfrutta per provvedere alle sue necessità.

### ► RIVOLUZIONI INDUSTRIALI :

A partire da metà 700 ebbe inizio una profonda trasformazione economica e sociale, detta rivoluzione industriale. Non ebbe inizio inaspettatamente ma fu preparata da alcune lente trasformazioni che non riguardano solo l'industria, ma anche agricoltura, popolazione, commercio e comunicazione. Si divide in:

- 1) **Prima rivoluzione industriale 1760 - primi 800**. Interessa principalmente l'Inghilterra. Si basa sul *settore tessile (cotone) e settore siderurgico (ferro)*. Innovazione *macchina a vapore*.
- 2) **Seconda rivoluzione industriale 1850-1914 (1GM)** Interessa principalmente USA e Germania. Innovazioni chimiche, elettricità, nella produz. dell'acciaio e nuovo sist. *motore a propulsione esterna*.
- 3) **Terza rivoluzione industriale 1945 (2GM)-1960/80**. Interessa paesi già industrializzati. Si basa sull'avvento dell'elettronica, dell'informatica e dell'*energia nucleare* che cambiano radicalmente il modo di lavorare e di vivere. (più profonda).

### ► DALLA CRESCITA ALLO SVILUPPO:

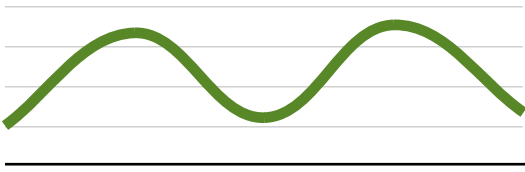
**Rostow** nel 1960 scrive 'Teoria degli stadi', in cui individua le fasi che uno stato deve attuare per raggiungere lo sviluppo economico.

- 1) **SOCIETA' TRADIZIONALE** : Società preindustriale in cui il settore predominante è l'agricoltura e non riesce a fornire risorse aggiuntive da destinare ad altre attività, la produttività è bassa ⇒ crescita quasi nulla. Si lavora per sopravvivere, non c'è risparmio.
- 2) **TRANSIZIONE** : fase di cambiamento; necessaria la *rivoluzione agraria* per aumentare prodotti. agric., inoltre devono affermarsi nuove figure imprenditoriali con mentalità capitalista (max profitto).
- 3) **TAKE OFF** (fase del decollo) : segna il punto di svolta per una società dalla crescita allo sviluppo, il momento in cui le trasformazioni sono forti e irreversibili. Questo accade grazie ai cambiamenti della fase precedente che crea le condizioni per cui alcuni settori-guida (leader) adottino tecniche nuove e trascinino lo sviluppo. La produzione e la produttività crescono grazie anche alla *meccanicità* → sostituzione lavoro uomo con lavoro macchina.
- 4) **MATURITA'** : meno intensa ma più equilibrata infatti lo sviluppo si allarga ad altri settori. Un settore tira l'altro: ex indust. meccanica → p bassi ferro → ↑ lavoro miniera → ↑ carbone → macch. vapore.
- 5) **SOCIETA' dei CONSUMI di MASSA** : ↑ domanda di beni di consumo reso possibile dall'incremento del Pil procapite. Bene di massa significa bene consumato con regolarità e che rientra nella funzione di utilità di molti. Ex auto. USA: Ford catena di montaggio ↑produtt. ↓p ↑salari ⇒ bene massa. Ita: Fiat imita, ↑capacità produtt. ma no la capac. di assorbimento ⇒ non arrivano i risultati attesi.

Rostow descrive un modello di sviluppo generalizzato, che valga per tutti i paesi. Difetto: non considera le differenze interne ed esterne dei vari paesi e non spiega cosa fa scattare da una fase all'altra. Ma il concetto importante è quello di take off, fase sempre individuabile in un paese. NB no necessario ripartire dalla 1a fase, si può usare l'esperienza degli altri.

**Teoria di Hosbrow** → un paese è industrializzato quando è impegnato nell'industria > agricoltura. (Ingh 800')

## ► CRISI ECONOMICA:



punto max crescita = crisi  
punto min = ripresa  
X = recessione o contrazione

crisi:

Alcuni studiosi hanno studiato la frequenza con cui avviene una

- CICLO JUGLAR → 1860; ciclo classico: ogni 7-11 anni si alternano crisi e crescita.
- CICLO KITCHIN → 1923; ciclo delle scorte: ogni 3-4 anni. Giacenze no suffic : ↑produtt. ma D↓.
- CICLO KONDRATIEV → 1926; ogni 50 anni (lungo periodo).

Se c. kond e c. jug. si sovrappongono: se entrambi fase positiva la cresc è intensa.

se k pos. e j. neg. la cresc è rallentata.

All'interno del ciclo di lungo periodo possono esserci cicli di breve (kitch+jugl).



1790-1815 → Crescita Ingh (fase decollo per Rostow).

1815-1848 → dopo il boom inizia fase negativa.

1848-1873 → boom reti ferroviarie che spingono la crescita.

1873-1897 → crisi finanziaria borsa di Vienna e Berlino.

1897-1918 → decollo 2a rivoluz. industriale.

X punto che accumuna crescita: tecnologia

NB nel xx sec i cicli sono più brevi perché la tecnologia cresce più in fretta. L'impatto del cambiamento è meno duraturo.

CRISI SETTORIALI: spesso una crisi coinvolge più settori.

NB In età preindustriale si tratta di crisi di sottoproduzione, in età contemporanea con il sist. capitalistico di crisi di sovrapproduzione.

- Crisi agricola** : crisi sottoproduzione (non soddisfa domanda e ↑p). Caratterizza l'età preindustriale in quanto i trasporti non sono efficienti ⇒ exp e imp difficile. Oggi questa crisi ha impatti limitati perché il cibo può essere importato dall'estero.
- Crisi industriale** : crisi sovrapproduzione. Soluzioni: provo a esaurire prod. all'interno o colloco l'eccesso di offerta sui mercati esteri. Se c'è scontro con estero, ho scorte invendute ⇒ costo che blocca fonti di finanziam. (investo K → invenduto → no ritorno K). L'importante è smaltire le scorte anche con sconti, ma non sottocosto (costo di prod). E' causata dal troppo ottimismo degli imprenditori (previsione eccessiva domanda).

- c) **Crisi commerciale** : crisi sovrapp. Eccessiva espansione dei punti di vendita ⇒ eccessiva offerta; E' causata dalla troppa liberizzazione, ma non si può impedire libertà di concorrenza.
- d) **Crisi finanziaria** : crisi sovrapp. Eccesso di denaro e liquidità. Il denaro ha due usi, consumo o risparmio/investimento. Situazione di 'tesoreggio', cioè il denaro rimane inproduttivo, non investito ma tenuto in contante a causa di incertezza. Atteggiam. di investire per speculazione, comprare per rivendere a di più, si può invertire se le aspettative non vengono confermate. Tutti iniziano a vendere a basso p, le persone non riescono a restituire prestiti banche.

## PREMESSE PER LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE INGLESE:

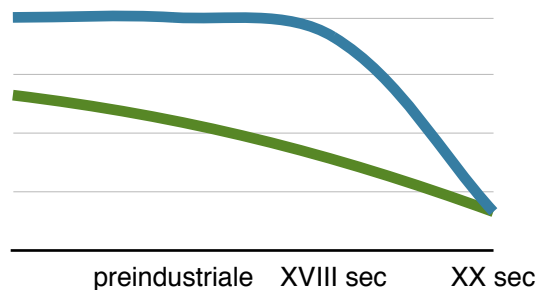
### ► ELEMENTO DEMOGRAFICO :

La popolazione è un elemento chiave per capire la crescita dell'economia sia dal punto di vista della domanda (influenzata da ↑pop e bocche da sfamare, da strutt. sociale della pop e dal reddito dei consumat) che dell'offerta (↑lavoratori quindi della capacità produtt).

→ Stato della popolazione : **saldo naturale (N-M)** cioè natalità e mortalità.

→ Movimento della popolazione : saldo migratorio/sociale (I - E) cioè immigrati e emigrati.

Rappresenta transizione demografica : ↓M e in seguito ↓N



### ♣ Età preindustriale: (regime demografico naturale) **N e M alti**.

Andamento irregolare, alta mortalità infantile, vita media breve e mezzi di prima necessità disponibili pochi : *Malthus*,

nel 'Saggio sulla popolazione', sostiene che esistesse un problema di disponibilità di risorse alimentari causato dalla produtt. troppo bassa dell'agricoltura(settore predominante) : la pop. non sarebbe potuta crescere costantemente perchè il cibo non sarebbe stato sufficiente. La pop. cresce secondo una progressione geometrica (1,2,4,8..) mentre il cibo secondo una progressione aritmetica (1,2,3,4,5..).

Inoltre problema della terra marginale : piano piano terre meno fertili, ciò che pianto=ciò che produco.

Popolazione ha progressione geometrica vs cibo ha progressione aritmetica (↑ più lenta).

Mortalità catastrofica/straordinaria causata da:

- *carestie* : malnutrizione, non coinvolge tutto il mondo ⇒ oggi possibile rifornirsi da altri paesi più produtt.
- *epidemie* : si diffonde facilmente (ex con commercio) ⇒ necessarie aree di quarantena (40 gg di isolamento). Tra 1347-1351 † metà pop europea.
- *guerre* : caduti in battaglia e per le condizioni delle zone dove avvenivano. Inoltre diffondevano malattie e sottraevano cibo alla pop.

**Età preindustriale: (I - E)** No dimensioni tali da incidere sul saldo naturale (migliaia di persone)

- Migrazione temporanee → Quando lo spost. non è definitivo ex: contadini che d'inverno lavorano in città e d'estate tornano in campagna per coltivare.
- Migrazioni permanenti → Dovute alla ricerca di condiz. di vita migliore in America(1492) o alle persecuzioni religiose di Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castilla(1469) che costringono ebrei alla conversione o a lasciare il paese. Fenomeni che avvengono in periodi determinati, non sistematici.

### ♣ **XVIII sec ↓M, N cost** Rivoluzione demografica : rivoluzionari gli effetti di essa perchè ↓M. Le cause:

- Rivoluzione agraria → ↑produttiv. → non vale più la teoria di Malthus perche ↑disponibilità di cibo.

- Migliorano condizioni igieniche → fornitura acqua potabile, realizzaz. fognature (↑ dimensioni), ↑ servizi ⇒ si allargano le città
- Migliorano i trasporti → si può trasportare il cibo da notevoli distanze.
- Progressi scientifici della medicina(ex vaccino vaiolo) fu meglio organizzata(costruz. nuove accademie)
- Riduzione della mortalità infantile

**XVIII sec (I-E)** Non c'è lavoro per tutti ⇒ problema disoccupazione ⇒ migrazione verso paesi dove scarseggia la fL. Si parla di probl europeo per w e costi produz. alti ⇒ aziende no competitive.

♣ **XX sec N e M bassi.**

## DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE

In età preindustriale 90% pop contadina perchè per avere cibo suff. sono necessari tanti lavoratori (produtt. bassa) ⇒ campagne \*

In età contemporanea la pop si sposta in città per industrie e nascono periferie (crescita disordinata).

## ► LA RIVOLUZIONE AGRARIA

La rivol. agraria porta alla modernizzazione dell'agricoltura inglese e alla seguente rivoluzione industriale in quanto sostiene l'aumento della pop, consente lo spostamento dalle campagne alle zone industriali, partecipa al finanziam. dell'industrializz. ( propr. terrieri investono nell'industria), e crea il potere d'acquisto da destinare ai prod. industriali (pop acquista beni di consumo e prod. innovativi destinati all'agricoltura).

## \* ASPETTI ISTITUZIONALI

1) **Assetto colturale** → era necessario ripristinare la fertilità del suolo dopo le coltivazioni. Inizialmente avveniva attraverso un periodo di riposo (maggese M) e ricorrendo alla concimazione; metodi comuni :

- Rotazione biennale : metà M, metà G.
- Rotazione triennale : si è capito che ogni tipo di coltura non assorbe lo stesso dalla terra. 1/3 M.

Problema: fertilità → serve concime → ↑ allevamento brado → competiz. cibo animali e uomo (no suff).

In ogni caso, inoltre, una parte della terra rimaneva inutilizzata.

⇒ In Olanda (1600) si prova ad eliminare M, sperimentando la 'coltivazione da foraggio' (F): esse trasportando nella terra l'azoto presente nell'aria rendono la terra fertile e producono cibo x animali → ↑ allevamenti bovini (nelle stalle) → ↑ concime e disponibilità carne e latte → ↑ produtt. agricola. Necessario del tempo affinché si diffondesse (1720) perchè difficile far cambiare mentalità e abitudini.

- Rotazione quadriennale : 3/4 coltivaz. e 1/4 F.

2) **Assetto proprietà fondiaria** → I nuovi metodi di coltivazione richiedevano la piena ed esclusiva disponibilità delle terre, invece la coltivazione spesso avveniva in modo comunitario che rappresentava una limitazione alla produttività dei campi e al mercato della proprietà fondiaria.

- Proprietà privata : piena disponibilità del bene nell'ambito giudiziario. Nobili, stato monarchico (stato e sovrano) e chiesa possedevano la maggior parte dei terreni, la chiesa grazie a donazioni e testamenti. Questi terreni erano però frammentati, difficili da coltivare (produttività bassa).
- Terre lotti : divisione terreni(ognuno caratter. diverse) che a sorte vengono assegnati alle famiglie (produtt. bassa perchè sapendo che l'anno mi sarà assegnato un terreno diverso non lo miglioro).
- Terre aperte : (Ingh open fields) no recinzioni che limitano terreno. Rappresenta risorsa per persone povere: dir. ad usufruirne quando non coltivato per far pascolare bestiame.(produtt. bassa xk non coltivabili tutto l'anno).

- Terre comuni : (Ingh common lands) appartengono a tutti gli abit. di un paese. Uso comune  $\Rightarrow$  ci sono regole/controlli perchè il bene soddisfi bisogni di tutti, senza compromettere uso futuro. (per bestiame o legna).

$\Rightarrow$  nel 700 in Ingh si dà un impulso al movimento delle **enclosures**: provvedimenti varati dal parlamento inglese o accordi privati per effetto dei quali si assiste alla progressiva completa privatizzazione delle terre che mirava all'aumento della produttività agricola attraverso l'eliminazione del sistema delle 'common lands' e degli 'open fields'. Le terre venivano definitivamente divise tra coloro aventi diritto. Molto spesso i piccoli proprietari vendevano il loro appezzamento ai propr. più grandi, questo portò al consolidamento della grande proprietà.

### 3) Assetto contrattuale

- Coltivatore diretto : propriet. e utilizzatore coincidono.
- In locazione : propriet. dà in affitto il terreno per un det. periodo di tempo in cambio di un canone che può consistere in somma di denaro (cost) o in una parte del raccolto (varia il valore a seconda dell'annata).

Ex enfiteusi : affitto a lungo termine. Può essere trasmesso in eredità  $\Rightarrow$  il terreno viene migliorato.

$\neq$  affitti a breve termine : la produtt. è bassa perchè cambia spesso propr. e coltivazione.

- Contratti di compartecipazione : Entrambi partecipano, propr. con terra e contadino con lavoro  $\Rightarrow$  ognuno ha i suoi rischi e profitti. Il raccolto viene diviso in quote prestabilite (ex mezzadria per colture annuali 50e50; colonia terziaria 1/3e2/3 per colture più brevi).

### ► 600-700 passaggio da **LOGICA di AUTOCONSUMO (a)** $\rightarrow$ **LOGICA di MERCATO (b)**

(a) produco solo ciò che serve a me e alla famiglia e solo la coltura che serve non la più produtt.

$\rightarrow$  rivoluzione agraria  $\rightarrow$

(b) produco per vendere e con denaro compro ciò che mi serve e la coltura più produtt: max  $\Pi$

$\Rightarrow$  meccanizzazione  $\rightarrow$  meno lavoratori necessari  $\rightarrow$  disoccupazione  $\rightarrow$  migrazione verso città per nascita industrie  $\rightarrow$  contadini rimasti è come se lavorassero per più pers.  $\rightarrow$   $w \uparrow \rightarrow \uparrow C \rightarrow$  propr.  $\uparrow \Pi \rightarrow \uparrow$  condiz. campagne  $\rightarrow$  nascono le 'casse di risparmio', piccole banche di campagna che fanno prestiti in città.

$\Rightarrow$   $\uparrow$  trasporti  $\rightarrow$  commercio internazionale con nuove colture estere (mais, patata).

### ► **COMMERCIO E TRASPORTI**

- **Trasporti terrestri**  $\rightarrow$  sono lenti, costosi e rischiosi. Nel Medioevo la rete stradale costruita dai romani comincia ad avere problemi per mancanza di manutenzione e fino a metà 700 le condizioni sono disastrose  $\Rightarrow$  via terra c'è solo commercio di *beni di prima necessità* (cibo), merce che ha *valore* elevato rispetto al *peso/quantità* (diamanti), di *materie tintorie*, di *spezie* (si ritiene che abbiano propr. curative e che conservino cibo) e di *tessuti* (seta).

In *Francia* si ampliano le strade e lo Stato investe denaro, anche nell'istruzione : nel 1747 viene istituita un politecnico per preparare ingegneri civili specializzati. Nel 1775 ha buoni collegamenti interni.

In *Ingh* si usano investimenti privati, il privato vuole un beneficio economico quindi vengono inseriti dei pedaggi (XVII sec). Nascono così le Turnpike roads , strade a pedaggio che garantiscono viaggi efficienti ma non essendo completamente scollegate dalle strade ordinarie era facile evadere il pedaggio  $\Rightarrow$  sistema entra in crisi.

Ma la grande innovazione nei trasporti terrestri avviene con l'avvento della *ferrovia* nel 1830.\*

- **Trasporto marittimo**  $\rightarrow$  nel 700 era favorito al trasporto terrestre perchè le *vie d'acqua interne* (fiumi) consentivano di trasportare una quantità di merce superiore, più pesante e a costi più convenienti. Le

navi sono navi a vela quindi dipendono dalle condizioni del tempo (vento). Nasce l'*assicurazione* sulle navi perchè costoso e rischioso per i possibili attacchi pirati o *corsari* (pirati legalizzati dallo Stato). Nella seconda metà del 700 in Ingh e in Francia si sviluppa una vera 'febbre dei canali', vengono costruiti canali navigabili per migliorare la navigazione sui fiumi e quindi la comunicazione. Nei primi dell'800 si inizia ad usare la *macchina a vapore* per spostare navi ma solo su grandi canali, con l'avvento dell'*elica* a metà 800 le navi possono navigare in mare .

✳ **FERROVIA** : nasce con la macchina a vapore.

- 1829-1830 la prima vera nasce con la *Liverpool-Manchester*, collegamento città industriale e portuale.
- La prima italiana è la *Napoli-Portici*, collegamento per esigenze dei Borbone. Nel 1853 nasce la *Torino-Genova*, collegamento tra capitale del Regno di Sardegna e il principale porto occidentale.
- Da un impulso allo sviluppo dell'industria meccanica.
- Le ferrovie molto spesso diventano delle attrazioni nelle città.
- Sono utili per spostare le forze armate nei punti di criticità.
- Ogni stato costruiva i binari in modo ≠ per evitare che treni stranieri invadessero il proprio territ.
- a) Privati . In Ingh gli investim sono privati, però i criteri base sono decisi dallo stato:
  - scartamento binari : viene decisa la distanza tra i binari.
  - diritto di esproprio : si limita il dir. del propriet. dove passa la ferrovia in quanto lo stato può espropriarlo per pubblica utilità. Si fissa un prezzo minimo di esproprio.
- b) Pubblici . In Belgio si decide di finanziare la costruz. delle ferrovie attraverso denaro pubblico → ↑ tasse.
- c) Misto . In Francia lo stato decide dove passa la ferrovia, espropria i terreni, ma sono i privati che costruiscono e gestiscono i binari.
- d) Stranieri . In Russia è un investim straniero che finanzia la costruzione.

#### **Conseguenze economiche della ferrovia:**

- 1) Durante la costruzione c'è un impulso allo sviluppo del *mercato finanziario* sia se costruz. privati che pubblici (↑ debito pubbl., titoli per pagarlo che vengono comprati da privati).
- 2) Una volta costruita costi e tempi ↓ in modo significativo ⇒ più facile spostare merci e persone. La *scala geografica della concorrenza econ.* si allarga xk distanze tra le attività si rivalutano.
- 3) Sono i primi esempi di impresa di grande dimensione → problemi più complessi → nascono i *manager*, persone che sviluppano competenze per gestirle.
- 4) Necessaria + forza lavoro ⇒ nascono gli insediamenti industriali, migraz. di persone che seguono i lavori, che poi si stabiliscono nelle città ⇒ favorisce *polarizzazione* (grandi poli abitati)

➤ **MERCANTILISMO** E' sia una dottrina che una politica economica. Riteneva che la ricchezza di un paese fosse assicurata dalla quantità di metalli preziosi (oro, argento) da essa posseduti. Il modo migliore per accrescere la ricchezza nazionale e coprire i costi dovuti all'organizzazione di gestione del paese è il **potenziamento dell'esportazione**, cioè attraverso la ricchezza di un altro paese, per questo il commercio internazionale ha un ruolo importante. L'obiettivo era quello di esportare più di quello che si importava e quindi quello di avere una bilancia commerciale positiva.

⇒ Politica protezionistica e nazionalistica → lo stato per scoraggiare le **importazioni** mette un dazio alto sui prodotti finiti che entrano nel paese NB non sulle materie prime perchè essenziali per le industrie. (viceversa per le esportazioni) Lo stato tende quindi a proteggere e incoraggiare le industrie nazionali.

⇒ Per potenziare comm. intern. alcuni stati (olanda, Ingh) intraprendono **politica coloniale**, viste come fonte di ricchezza.